

L'analisi di **Gimbe**

Fascicolo sanitario elettronico: consenso sotto la media

In Umbria è nettamente più basso della media nazionale il numero dei cittadini che hanno espresso il consenso alla consultazione dei propri documenti nel fascicolo sanitario elettronico da parte di medici e operatori del servizio pubblico. Al 31 agosto scorso sono infatti il 29% contro una media Italia del 41%. Emerge da un'analisi di **Gimbe**. Uno strumento definito dalla fondazione «cruciale per l'accessibilità ai servizi sanitari» e per il quale vengono evidenziate «profonde disomogeneità regionali». Secondo **Gimbe** in Umbria nel fascicolo sono disponibili ad oggi 11 tipologie documentali su 16 pari al 69% del totale dei documenti (media Italia 79%) e la percentuale di servizi disponibili nel attualmente è pari al 18%.

Tra giugno e agosto, il 4% dei cittadini ha utilizzato lo strumento nei 90 giorni antecedenti alla data di rilevazione (media Italia 18%). Tra giugno e agosto, il 100% dei medici di medicina generale e dei pediatri di libera scelta ha fatto almeno un'operazione su di esso. Al 31 agosto l'1% dei medici specialisti delle aziende sanitarie risulta abilitato all'utilizzo del fascicolo.



Peso:9%